



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE
UFFICIO IV RELAZIONI SINDACALI

Alle Segreterie Generali/Nazionali delle Organizzazioni Sindacali
del personale non dirigente del Corpo di polizia penitenziaria

Loro sedi

E, p.c.

Al Signor Vice Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria

Al Signor Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
della Lombardia

Oggetto: Casa di Reclusione di Vigevano – Allarme sulla tenuta dell'ordine.

Con riferimento alle doglianze espresse in ultimo dal *Coordinamento Unitario Regionale – Lombardia* di codeste segreterie nazionali/generali con nota s.p. del 14.07.2023, sulle criticità rilevate, anche in precedente nota (rif. Nota del 12.06.2023 a firma delle OO.SS. S.A.P.Pe., O.S.A.P.P., U.S.P.P.), presso la Casa di Reclusione di Vigevano, preliminarmente, in ordine alla inadeguatezza dell'organico previsto per quell'istituto, si rappresenta che, nel predisporre la bozza di D.M. recante la ripartizione delle nuove dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria, è stato previsto, per il Provveditorato Regionale della Lombardia, un'importate ampliamento di organico. Pertanto in sede di definizione dei decreti del Capo del Dipartimento, relativi alla determinazione organica di ciascun istituto penitenziario, si terrà conto delle difficoltà organizzative della Direzione di Vigevano.

Nel contempo si evidenzia che con l'immissione in servizio degli Agenti uscenti dal 181° corso è prevista l'assegnazione di n. 9 unità donne e n. 8 unità uomini, e all'esito della mobilità ordinaria connessa a tale procedura è stato previsto un incremento effettivo di n. 5 unità maschili e n. 2 unità femminili.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE
UFFICIO IV RELAZIONI SINDACALI

Per quanto riguarda i detenuti resisi responsabili degli eventi critici occorsi nel mese di giugno, il Provveditorato ha assicurato che gli stessi sono stati destinatari di sanzioni disciplinari e nei casi più gravi trasferiti presso altre strutture di quel distretto.

Infine si comunica che, in occasione del sopralluogo effettuato dal Provveditore in data 14 luglio, si è ragionato, unitamente al Direttore e Comandante, su opportuni interventi, anche di natura trattamentale, da porre in essere a fronte degli eventi critici registrati; è stato definito un cronoprogramma di interventi per superare alcune criticità strutturali rilevate presso i locali adibiti a lavanderia; sono state date indicazioni per l'ammodernamento dei locali adibiti a spaccio e tramite l'ufficio tecnico regionale è stata interessata la Direzione Generale dei beni, dei servizi e degli interventi di edilizia penitenziaria per eventuali interventi di efficientamento energetico.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo Parisi